

Anche il sindaco di Certaldo, Andrea Campinoti, è oggi a Milano alla manifestazione di Sindaci e amministratori dei piccoli Comuni che l'ANCI ha indetto presso l'Auditorium Gaber, Palazzo Pirelli a Piazza Duca D'Aosta, in concomitanza con il dibattito sulla manovra in Commissione al Senato. Insieme a Campinoti anche il vicesindaco Francesco Betti e l'assessore Giacomo Cucini. La manifestazione è stata indetta per protestare contro le norme riguardanti i piccoli Comuni e contro i tagli che colpiranno tutti i Comuni, a prescindere dalla dimensione. "Con incredibile faciloneria si parla di accorpamento dei comuni sotto i 1000 abitanti, di eliminazione di giunte e consigli, in sostanza della sparizione dei Comuni" dice l'Anci, tramite il presidente Osvaldo Napoli e il presidente dei piccoli Comuni, Mauro Guerra. Per l'ANCI questi tagli sono ingiustificati e non colpiscono alcuna "casta", inoltre la manovra va incidere pesantemente sull'autonomia delle comunità locali: "Siamo vicini al momento in cui i comuni dovranno chiudere non perché troppo piccoli, ma perché impossibilitati ad assolvere le loro funzioni, a garantire servizi essenziali e quindi diritti, coesione sociale, possibilità di crescita e sviluppo ai loro cittadini, alle famiglie, alle imprese".

Il sindaco Andrea Campinoti, interviene e spiega che "Oggi non siamo venuti a Milano per difendere l'ente Comune in quanto tale, ma per difendere la nostra comunità, perché impedire agli enti locali di funzionare e di erogare servizi vuol dire far pagare la crisi economica interamente ai cittadini e questa è un'ingiustizia insopportabile. Siamo qui in difesa della comunità e per ristabilire un principio di giustizia".

{jcomments on}

[comunicato stampa integrale](#)

[fotografia per i mass media](#)